

Più lampioni ma niente telecamere per il parco di via Valle

PORTOGRUARO

L'amministrazione rinuncia ad installare l'impianto di videosorveglianza nel parco di via Valle. È di nuovo polemica sui progetti legati al controllo del territorio. A sollevarla i gruppi di minoranza Uniamo Portogruaro e Civiche per Sara Moretto che hanno scoperto la scelta di "rinunciare all'esecuzione dell'impianto di videosorveglianza a favore della predisposizione di un impianto di illuminazione", esaminando il provvedimento in cui è stata approvata la perizia suppletiva di variante dei lavori nell'area verde tra via Valle e viale Isonzo in cui, pur apportando modifiche non sostanziali ha determinato un aumento di 24mi-

la euro.

«Il sindaco e la maggioranza, che hanno più volte bocciato le nostre proposte di potenziamento della videosorveglianza per migliorare la sicurezza della città affermando che avevano un loro programma di ampliamento della attuale rete, cancellano anche quella già prevista - sottolineano i tre consiglieri di opposizione Luigi Geronazzo, Sara Moretto e Cristian Camillo -. In sostanza, stanno prendendo in giro la cittadinanza, le forze di polizia e lo stesso prefetto che più volte hanno sostenuto questo tipo di soluzione. A dire, fino in fondo, la verità dobbiamo però prendere atto che sindaco e giunta sono coerenti: questa priorità, sottolineata dai ripetuti furti nelle abitazioni e da preo-

cupanti episodi di violenza, non è riportata, ad oggi, in nessun documento ufficiale del Comune. Evidentemente per l'amministrazione comunale il tema della sicurezza non esiste, non è all'ordine del giorno nelle scelte del Comune e se proprio i cittadini insistono devono arrangiarsi, vedi l'assemblea di Lugugnana per Controllo di vicinato, diventata famosa per il controllo della

**LA DECISIONE IN UNA
VARIANTE AL PROGETTO.
L'OPPOSIZIONE INCALZA
LA GIUNTA: «È COSÌ
CHE SI TUTELA LA
SICUREZZA DELLA ZONA?»**



PORTOGRUARO Cancellata la previsione dell'impianto di videosorveglianza nel parco di via Valle

“penna criminosa”». Geronazzo, Moretto e Camillo promettono dunque di continuare a battersi per avere un'ampia rete di videosorveglianza.

La scelta dell'amministrazione di potenziare l'illuminazione pubblica è legata alla volontà di modificare la viabilità stradale nell'area, prevedendo un nuovo accesso nel parcheggio posto in prosecuzione di via Ambrosoli direttamente da viale Isonzo. La bretella, che consentirà di trasformare lo spazio di manovra e di distribuzione interna del parcheggio in un elemento della viabilità ordinaria, è il primo degli interventi che porteranno alla realizzazione di una nuova rotonda su viale Isonzo.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA